



## **Alla Val di Fiemme i primi Giochi Trentini**

**In un clima di divertimento e goliardia i padroni di casa vincono il Palio dell'Aquila  
Le otto rappresentative per due giorni si sono sfidate in una serie di simpatici giochi**

La Val di Fiemme, padrona di casa, si è aggiudicata la prima edizione dei Giochi Trentini, evento nell'evento all'interno dello SportFestival di Predazzo. Alla sue spalle, ma solo per un punto, la rappresentativa di Trento può comunque festeggiare la piazza d'onore davanti a Valsugana e Giudicarie, terze a parimerito. I Giochi, all'insegna del divertimento, dell'attività fisica e della goliardia, hanno coinvolto otto rappresentative coordinate dall'instancabile Eliana Carlin e dal suo staff composto dai ragazzi della Taverna Aragosta. Ma andiamo con ordine. Fin dalla giornata di sabato la classifica ha visto la Val di Fiemme in testa con un vantaggio riscato nei confronti delle inseguitrici. Nelle prove di domenica i fiemmesi hanno difeso con i denti il primato nonostante il ritorno della Vallagarina, autrice di un bell'exploit nel "Triathlon Dolomiti", e di Trento, vincitrice dell'ultima gara, il "Percorso ad handicap". In particolare ha riscosso grande successo il triathlon, una prova suddivisa in tre frazioni: un tragitto in mountain bike nei boschi intorno a Predazzo, una gara di corsa ed infine un percorso da svolgere con il monopattino in centro paese.

Comunque "L'importante è partecipare", come insegna De Coubertin, tanto più in una manifestazione del genere. E così è stato, anche se la competizione e l'agonismo sono state sempre presenti in tutte le prove. Ci piace ricordare due tra i tanti gesti di sportività avvenuti: la generosità della squadra di Fiemme nel prestare il monopattino alla rappresentativa di Trento, che aveva rotto il suo, ed il bel "corridoio" umano creato proprio dagli atleti di Trento (insieme ad altri) per onorare la salita sul palco dei vincitori. Il trofeo, una grande scultura in legno (e non poteva essere altrimenti vista la location), è stato consegnato dal presidente del Coni Giorgio Torgler davanti a tante autorità e ad un pubblico festante. Prima della premiazione da segnalare due momenti di spettacolo: il primo sportivo, con le evoluzioni sotto canestro dei "Da Move", funamboli della schiacciata, ed il secondo cabarettistico, con il geniale comico Danilo Vizzini, capace di far sbellicare dalle risate il pubblico. Poi la festa per tutte le rappresentative, con i premi, le foto e gli "arrivederci" all'anno prossimo.